

Comune di Enego (VI)

VERBALE n. 09/2019

Oggetto: comunicazione della bozza di Rendiconto 2017.

Il giorno 20 del mese di settembre dell'anno 2019 l'Organo di Revisione del Comune di Enego, nella persona del dr. Antonio Rosso, Revisore Unico, ha proceduto all'esame della proposta di Rendiconto 2017, approvata dalla Giunta Comunale in data 12 settembre 2019 e trasmessa dal Responsabile del Servizio Economico e Finanziario in data 13 settembre 2019.

Dopo un compiuto esame della proposta di Rendiconto 2017, unitamente agli allegati di legge ed ai documenti che la corredano,

- visto il D.Lgs 267/2000;
- visto il D.Lgs 118/2011;
- visto lo statuto dell'Ente;
- visti i principi contabili per gli enti locali,

viene reso il testo della Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto 2017, che si allega.

Enego, 20 settembre 2019

L'Organo di Revisione
- dott. Antonio Rosso -

Relazione dell'Organo di Revisione sullo schema di rendiconto della gestione 2017 del Comune di Enego (VI)

L'Organo di Revisione del Comune di Enego, nella persona del dr. Antonio Rosso, Revisore Unico,

ha preso in esame lo schema di rendiconto della gestione 2017, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 120/2019 in data 12 settembre 2019, unitamente allo schema di delibera da sottoporre ad esame ed approvazione da parte del Consiglio Comunale.

La documentazione richiesta ad integrazione e supporto del rendiconto è stata, da ultimo, fornita fino alla data del 20 settembre 2019.

L'Organo di Revisione rileva, *in primis*, che il conto consuntivo 2017 è già stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 16 luglio 2018, riapprovato successivamente, con variazioni, dallo stesso organo in data 27 settembre 2018 con deliberazione n. 45, e che si rende ora necessario riapprovare il medesimo documento al fine di allineare le scritture contabili dell'Ente con quelle dell'Istituto Tesoriere, nelle risultanze quali emergenti dal documento in esame.

Il Rendiconto 2017, sia in sede di prima approvazione (delibera del Consiglio Comunale n. 41/2018) che di riapprovazione (delibera del Consiglio Comunale n. 45/2018) ha, peraltro, già formato oggetto di esame e parere da parte dell'Organo di Revisione all'epoca in carica.

I Residui, sia attivi che passivi, già accertati in via ordinaria, al 31 dicembre 2017, con deliberazioni di Giunta Comunale n. 52 in data 20 aprile 2018 e successivamente in data 22 agosto 2018 con deliberazione n. 81, sono stati nuovamente riaccertati con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 in data 4 giugno 2019.

La presente proposta di Rendiconto sottoposta a revisione si compone dei seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;
- conto economico,

ed è corredata dai seguenti allegati (ex D.Lgs. 267/2000, D.Lgs. 118/2011 e D.Lgs. 138/2011):

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per esercizio di formazione e per capitolo (delibera Giunta Comunale n. 89 del 4 giugno 2019);
- prospetti di verifica degli equilibri di bilancio;
- conto del Tesoriere;
- delibera del Consiglio riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dei progetti e la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio (delibera Consiglio

- Comunale n. 28 del 29 settembre 2017);
- inventari;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
- note informative sulla verifica dei crediti/debiti reciproci tra ente locale e società partecipate;
- prospetto impegni assunti per missioni, programmi e macroaggregati;
- prospetto contenente la composizione per missioni e programmi del FPV 2017;
- ultimo bilancio d'esercizio approvato organismi partecipati;
- prospetto spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo;
- attestazione sulla inesistenza dei debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio, rilasciata dai responsabili dei servizi;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione anno 2017;
- prospetto delle spese di personale sostenute nell'anno;
- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- prospetto dimostrativo dell'accantonamento al "fondo crediti di dubbia esigibilità" e al "fondo rischi e spese futuri";
- tabella dimostrativa degli accertamenti e degli impegni assunti nell'esercizio in corso e precedenti imputati agli esercizi successivi;
- piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- certificazione del rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica.

Premessa

Il bilancio di previsione 2017 pareggiava negli estremi complessivi, sia per l'entrata che per la spesa, di euro 6.434.878,59 (senza applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016 e con l'applicazione del "fondo pluriennale vincolato" per euro 141.021,47) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 in data 24 maggio 2017.

È stato successivamente variato con atti del Consiglio Comunale n. 28 in data 29 settembre 2017, n. 32 in data 10 novembre 2017 e n. 39 in data 22 dicembre 2017; e con atti della Giunta Comunale n. 70 in data 04 agosto 2017, n. 99 in data 06 ottobre 2017, n. 104 in data 24 ottobre 2017, n. 117 in data 23 novembre 2017 e n. 128 in data 30 dicembre 2017, nelle risultanze totali complessive, sia per l'entrata che per la spesa, di euro 6.400.878,59, senza applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016 e con applicazione del FPV per euro 95.738,79 parte corrente e per euro 45.282,68 parte capitale.

In ordine al documento contabile in esame, tramite la Relazione sulla gestione, il sottoscritto Revisore prende atto delle risultanze contabili.

L'Organo di Revisione, dato comunque atto che il documento in questione ha già formato oggetto di esame e parere da parte dell'Organo di Revisione all'epoca in carica, sia in sede di prima approvazione che di successiva riapprovazione, ha verificato:

- ✦ - la corrispondenza del conto del Tesoriere con gli incassi e i pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale.
- ✦ - il rispetto da parte dell'Ente dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, pur non rispettando il parametro n. 1, che evidenzia un valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti;
- il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario di parte corrente;
- l'aggiornamento degli inventari;
- il rilascio delle certificazioni da parte dei responsabili dei servizi attestanti la correttezza e la certezza delle poste allocate tra i residui attivi e passivi;
- l'attestazione relativa alla tempestività dei pagamenti;
- la documentazione relativa alla situazione debitoria/creditoria con le società partecipate Val Cismon Società Cooperativa Sociale, Montagna Vicentina Società Cooperativa ed Energia Territorio Risorse Ambientali - Etra S.p.A.

L'Organo di Revisione, fatto salvo quanto evidenziato nei precedenti capoversi, dà atto che:

- sono stati adempiuti gli obblighi dichiarativi relativi alla dichiarazione annuale IVA (dalla quale peraltro non risultano né operazioni attive e né operazioni passive), IRAP e alla dichiarazione del sostituto di imposta (mod. 770);
- non ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio, pur in assenza degli equilibri generali di bilancio (parte capitale e finale);
- l'Ente non ha sostenuto spese per lo svolgimento di funzioni delegate dalle Regioni;
- l'Ente ha sostenuto spese di rappresentanza nell'esercizio;
- i responsabili dei servizi hanno attestato la inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2017;
- non sussistono spese per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- non sussistono proventi derivanti dall'applicazione del Codice della strada;
- l'Ente ha proceduto ad un ulteriore riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (deliberazione della Giunta Comunale n. 89 in data 04 giugno 2019), verificando la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 30 in data 29 settembre 2017 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi della legge 190/2014;
- l'Ente non detiene strumenti derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'Ente non ha entrate a destinazione specifica o vincolata;
- l'Ente non ha entrate e/o spese non ricorrenti;
- sono stati acquisiti i bilanci relativi ai seguenti Enti ed organismi, a partecipazione diretta,

che chiudono con il risultato a fianco di ciascuno indicato:

- Montagna Vicentina Società Cooperativa, bilancio al 31/12/2017: risultato di esercizio di euro 0,00; approvato in data 11 maggio 2018;
- Val Cismon Società Cooperativa Sociale, bilancio al 31/12/2017: utile di esercizio di euro 24.484,00; approvato in data 14 maggio 2018;
- Energia Territorio Risorse Ambientali – Etra S.p.A., bilancio al 31/12/2017: utile di esercizio di euro 7.609.993,00; approvato in data 25 giugno 2018;

Le partecipazioni indirette non rappresentano un valore significativo se rapportato alla percentuale di partecipazione diretta da parte dell'Ente.

A) Conto del bilancio

Primo documento di cui si compone il Rendiconto, evidenzia i risultati della gestione finanziaria dell'Ente con riferimento alle funzioni di natura autorizzativa, quali emergono da quadro riassuntivo in allegato al presente verbale.

Risultato della gestione di competenza

Accertamenti di competenza	euro	4.128.371,81	+
Impegni di competenza	euro	4.271.022,13	-
Disavanzo gestione della competenza	euro	142.650,32	-

Senza applicazione dell'avanzo di amministrazione 2016 e con utilizzo del FPV di parte corrente per euro 95.738,79 e in conto capitale per euro 45.282,68.

Dettaglio gestione di competenza

Riscossioni 2017	euro	2.148.977,86	+
Pagamenti 2017	euro	2.332.135,44	-
differenza	a) euro	183.157,58	-
Residui attivi	euro	1.979.393,95	+
Residui passivi	euro	1.938.886,69	-
differenza	b) euro	40.507,26	+
Saldo disavanzo di competenza	(a+b) euro	142.650,32	-

Non si rilevano, dai dati relativi ai residui attivi di nuova formazione, elementi che possono portare alla situazione di deficiarietà strutturale.

È stato rispettato l'equilibrio di parte corrente; non è stato rispettato l'equilibrio di parte capitale; il disequilibrio finale ammonta ad euro 121.129,44.

L'Ente non ha fatto ricorso ad alcuna forma di indebitamento presso terzi.

Fondo crediti dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione, pari ad euro 49.360,60 al "fondo crediti di dubbia esigibilità", con utilizzo del metodo semplificato; l'importo del "fondo" complessivamente accantonato ammonta ad euro

181.374,28.

Fondo spese rischi futuri

L'Ente ha accantonato, con utilizzo dell'avanzo di amministrazione, euro 1.000,00 al "fondo perdite società partecipate" ed euro 10.000,00 al "fondo rinnovi contrattuali".

Non è stato costituito uno specifico "fondo rischi contenzioso".

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 in data 4 giugno 2018 è stato costituito il "fondo risorse contrattazione integrativa" per gli anni dal 2010 al 2018, dai prospetti allegati emerge che, per l'esercizio 2017, l'utilizzo delle risorse è avvenuto nei limiti del fondo costituito.

Gestione dei Residui

Il riaccertamento dei residui ha comportato:

- sopravvenienze nei residui attivi	euro	36.181,72 +
- insussistenze nei residui passivi	euro	600,00 +
<hr/>		
saldo della gestione 2017 dei residui	euro	36.781,72 +

L'Ente ha proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nella gestione dei precedenti esercizi, come risulta da appositi atti assunti dalla Giunta Comunale.

Gestione di cassa

I pagamenti e le riscossioni, in conto competenza ed in conto residui, risultanti dalle scritture contabili, coincidono con il rendiconto reso dal Tesoriere dell'Ente, e si riassumono nel seguente prospetto:

fondo di cassa all' 01/01/2017	euro	438.664,24 +
riscossioni 2017	euro	2.881.057,73 +
pagamenti 2017	euro	2.983.832,78 -
<hr/>		
saldo di cassa al 31/12/2017	euro	335.889,19 +

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2017 corrisponde con le risultanze finali del conto reso dal Tesoriere.

La gestione di cassa evidenzia i seguenti valori, rispettivamente per la **competenza**:

riscossioni 2017	euro	2.148.977,86 +
pagamenti 2017	euro	2.332.135,44 -
<hr/>		
saldo di cassa al 31/12/2017 competenza	a) euro	183.157,58 -

e per i **residui**:

fondo di cassa all' 01/01/2017	euro	438.664,24 +
riscossioni 2017	euro	732.079,87 +
pagamenti 2017	euro	651.697,34 -
<hr/>		
saldo di cassa al 31/12/2017 residui	b) euro	519.046,77 +
Saldo di cassa al 31 dicembre 2017	(a+b) euro	335.889,19 +

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.
Non risultano nel conto del Tesoriere, al 31 dicembre 2017, pagamenti per esecuzione forzata.

Risultato della gestione finanziaria

a) <i>della competenza</i>		
riscossioni 2017	euro	2.148.977,86 +
pagamenti 2017	euro	2.332.135,44 -
residui attivi da riportare al 2018	euro	1.979.393,95 +
residui passivi da riportare al 2018	euro	1.938.886,69 -
disavanzo della gestione di competenza 2017	(a) euro	142.650,32 -
b) <i>dei residui</i>		
fondo di cassa iniziale all' 01/01/2017	euro	438.664,24 +
riscossioni 2017	euro	732.079,87 +
pagamenti 2017	euro	651.697,34 -
residui attivi da riportare al 2018	euro	232.743,33 +
residui passivi da riportare al 2018	euro	154.219,19 -
avanzo della gestione 2016 dei residui	(b) euro	597.570,91 +
- fondo pluriennale vincolato parte corrente spesa	(c) euro	88.521,08 -
- fondo pluriennale vincolato parte conto capitale	(d) euro	30.979,51 -
risultato di amministrazione al 31/12/2017	(a+b+c+d) euro	335.420,00 +

Il risultato di amministrazione, al 31 dicembre 2017, pari ad euro 335.420,00 risulta così destinato:

a) <i>parte accantonata:</i>		
- fondo crediti di dubbia esazione	euro	181.374,28 +
- fondo perdite società partecipate	euro	1.000,00 +
- altro (euro 7.158,00 indennità fine mandato; euro 10.000,00 rinnovi contrattuali)	euro	17.158,10 +
totale	euro	199.532,38 +
b) <i>parte vincolata:</i>		
- vincoli da legge (salario accessorio non erogato anni 2011-2013)	euro	4.582,51 +
- vincoli attribuiti dall'Ente (rinegoziazione durata mutui)	euro	27.657,23 +
totale	euro	32.239,74 +
c) parte destinata agli investimenti	euro	73.049,22 +
d) disponibile (avanzo libero)	euro	30.598,66 +
tornano	(a+b+c+d) euro	335.420,00 +

L'utilizzo e la destinazione del risultato di amministrazione è illustrato nella Relazione sulla gestione.

✦ B) Conto Economico

Il Conto economico, secondo documento di cui si compone il Rendiconto, inteso come documento di sintesi periodica, fa riferimento all'intera attività dell'Ente ed evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo i criteri di competenza economica.

I componenti negativi si riferiscono ai consumi dei fattori impiegati nel circuito produttivo/erogativo, mentre quelli positivi consistono nei proventi e nei ricavi conseguiti in conseguenza dell'affluire delle risorse che rendono possibile lo svolgimento dei processi di consumo.

La competenza economica comporta da un lato la considerazione di una relazione strumentale, di causa-effetto, fra il consumo dei fattori ed i servizi prodotti/erogati, dall'altro il riferimento dei proventi ad un periodo individuato e corrispondente tipicamente all'anno solare, di produzione/erogazione dei servizi dell'Ente.

Il conto economico deve comprendere gli accertamenti e gli impegni evidenziati nel conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione dei valori economici riferiti alla gestione di competenza.

Il conto economico, dell'esercizio 2017, chiude con un risultato, ante imposte, positivo, di euro 63.608,61, che rappresenta la differenza negativa fra il totale di proventi e ricavi e il totale degli oneri e dei costi dell'esercizio.

Il risultato netto dell'esercizio è pari ad euro 33.356,74.

La lettura del conto economico consente di rilevare i seguenti risultati differenziali intermedi:

- risultato della *gestione operativa*, rappresentato dalle operazioni che si manifestano in modo continuativo nel corso dell'esercizio e che, in definitiva, caratterizzano l'attività "tipica" dell'Ente locale: euro + 164.529,39;
- risultato della *gestione finanziaria*, costituito dai proventi e dagli oneri generati dal reperimento delle risorse finanziarie, necessarie per garantire la funzionalità dell'Ente (interessi passivi e attivi, altri proventi e oneri di natura finanziaria): euro - 78.423,08;
- risultato della *gestione straordinaria*, scaturente dai proventi ed oneri che hanno natura non ricorrente o di competenza economica di esercizi precedenti o derivante da variazione nella situazione patrimoniale: euro - 22.497,70.

Da controlli, a campione, si rileva, tra l'altro, la discordanza nella voce "proventi da permessi da costruire" tra il dato contabile (accertamento) ed il dato esposto nel Conto economico, nonché tra le "imposte e tasse" esposte nella Relazione e quanto evidenziato alla voce corrispondente del Conto economico.

C) Conto del patrimonio

Il Conto del patrimonio è il terzo documento di cui si compone il Rendiconto, che integrandosi con il conto di bilancio e il conto economico completa l'informazione sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente locale.

Gli elementi attivi e passivi dello Stato Patrimoniale debbono trovare corrispondenza nei

valori espressi dall'inventario da aggiornarsi annualmente. Le rilevazioni inventariali costituiscono pertanto il riferimento base per le varie configurazioni patrimoniali necessarie al buon andamento della gestione dell'Ente.

Il patrimonio dell'Ente è infatti costituito dal complesso dei beni di pertinenza nonché dai rapporti giuridici attivi e passivi.

Lo Stato Patrimoniale rileva, in sede di rendicontazione, i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio.

Lo stesso tiene conto anche delle rettifiche operate in sede di riclassificazione del bilancio nel passaggio dalla contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 267/2000, alla contabilità economico-patrimoniale di cui al D.Lgs. 118/2011.

Il patrimonio netto ammonta (a fine esercizio 2017) ad euro 9.709.783,22, incrementato di euro 74.338,92 rispetto al valore del patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2016 (euro 9.784.122,14).

La rettifica delle poste dello stato patrimoniale finale, e del patrimonio netto, che non trova riscontro nel risultato dell'esercizio, per quanto evidenziato nel presente paragrafo, non trova altresì evidenza specifica nella Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto.

Va peraltro rilevato che:

- tra le "disponibilità liquide" non è compreso il saldo attivo del c/c postale al 31 dicembre 2017 (euro 6.153,54);
- tra le "immobilizzazioni finanziarie" risulta iscritto il solo valore della partecipazione nella Società Energia Territorio Risorse Ambientali – Etra S.p.A.; le partecipazioni nelle altre società partecipate non risultano essere state valorizzate;
- tre le "immobilizzazioni immateriali" risultano iscritte delle voci allocate negli inventari tra le "immobilizzazioni materiali" (immobili).

D) Relazione sulla gestione

La Relazione al rendiconto della gestione è un documento previsto dall'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000, predisposto con le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011.

Non è un documento di natura esclusivamente contabile, ma di atto a contenuto politico/finanziario, illustrativo della gestione dell'Ente.

Esso si propone infatti di valutare l'attività svolta nel corso dell'esercizio, cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ed una migliore comprensione dei dati contabili.

La stessa dovrebbe essere integrata da un apposito prospetto in cui trovano rilevazione le rettifiche delle poste patrimoniali iniziali, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto.

A mio giudizio la relazione sulla gestione, ancorché redatta nei contenuti minimi previsti dalla vigente normativa e pur presentando alcune incongruenze tra i valori nella stessa

indicati con quanto indicato nei documenti di bilancio, può ritenersi sostanzialmente coerente con il rendiconto 2017.

Osservazioni e rilievi

L'Organo di Revisione dà atto che:

- gli agenti contabili interni (riscuotitori speciali) non hanno reso il conto della loro gestione relativamente all'esercizio 2017;
- l'Ente non ha assunto il provvedimento relativo al "piano triennale di contenimento delle spese";
- non è stato redatto l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio;
- dalla certificazione del saldo finanziario trasmessa al MEF risulta il mancato rispetto, da parte del Comune, degli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio 2017 per euro 57.000,00;
- nello Stato Patrimoniale non risulta indicato tra le disponibilità liquide il deposito postale, pari ad euro 6.133,54;

L'Organo di Revisione evidenzia altresì la necessità a che l'Amministrazione provveda a verificare ed integrare e/o rettificare, ove necessario, le poste del bilancio successivo relativo all'esercizio 2018 al fine di ridare correttezza e veridicità allo stesso ed al redigendo Rendiconto dello stesso esercizio.

Conclusioni e Parere

Quanto sopra, sulla base dell'esame svolto, della documentazione acquisita, fatte salve e tenendo conto delle considerazioni, osservazioni e dei rilievi sopra evidenziati e di quanto esposto nei paragrafi precedenti relativi al Conto del Patrimonio, al Conto economico ed alla Relazione sulla gestione ed in particolare nel paragrafo "Osservazioni e rilievi", per quanto di propria competenza, l'Organo di Revisione esprime **giudizio positivo con rilievi** al progetto di Rendiconto della gestione 2017, nelle risultanze proposte dalla Giunta Comunale, ad eccezione degli effetti di quanto indicato nei paragrafi precedenti.

Enego, 20 settembre 2019

L'Organo di Revisione
- dott. Antonio Rosso -

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESA	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		438.664,24			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	95.738,79				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	45.282,68				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.380.273,39	1.211.669,72	Titolo 1 - Spese correnti	1.781.964,13	1.904.711,01
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	197.663,93	178.770,49	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽²⁾	88.521,08	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	501.338,52	575.953,47	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.048.567,74	550.036,81
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.734.603,74	602.970,10	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	30.979,51	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.813.879,58	2.569.363,78	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽²⁾	3.950.032,46	2.454.747,82
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Totale spese finali	125.998,03	125.998,03
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	314.492,23	311.693,95	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	314.492,23	403.086,93
Totale entrate dell'esercizio	4.128.371,81	2.881.057,73	Totale spese dell'esercizio	4.390.522,72	2.983.832,78
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.269.393,28	3.319.721,97	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.390.522,72	2.983.832,78
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	121.129,44		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	0,00	335.889,19
TOTALE A PAREGGIO	4.390.522,72	3.319.721,97	TOTALE A PAREGGIO	4.390.522,72	3.319.721,97

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.